

Pagina: 1 di 6

1. Identificazione della sostanza/del preparato e della società/dell'impresa

Indicazioni sul prodotto

Denominazione commerciale: FENOSOL® AL - Emulsione
Art. n.: 200030, 200720, 200722 + 200743

Produttore / fornitore: FENOPLAST Fügetechnik GmbH
Tel: +49 (0) 2772 57587-0 Zur Dornheck 21-23
Fax: +49 (0) 2772 57587-20 D-35764 Sinn / Germany
e-mail: info@fenoplast.de

Settore emittente: Reparto: Centro gestione qualità e ambiente

Tel.: +49 (0)2772 5758717; Fax.: +49 (0)2772 5758720
e-mail: Productsafety@fenoplast.de

Chiamata di emergenza: Tel.: +49 (0) 30 19240

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione:

Nessun pericolo degno di menzione

3. Composizione / Informazioni sui componenti

Caratterizzazione chimica del prodotto (preparato)

EU 648/2004: idrocarburi alifatici 5-10 %,
Tensioattivi non ionici < 5 %,
Conservanti (metilcloroisotiazolinone, metilisotiazolinone,
tetrametil-acetilen-diurea), aromatizzanti (alcool cinnamilico; olio di
citronella), coloranti
Altre informazioni: olii siliconici, sostanze addensanti

Componenti pericolosi:

N. CE	N. CAS	Denominazione	%	Classificazione
265-150-3	64742-48-9	Idrocarburi alifatici (privi di aromatizzanti)	5-10%	Xn R65-66
	104-54-1	Aromatizzante alcool cinnamilico	0,01-0,1%	Xi R43
	106-22-9	Aromatizzante olio di citronella	0,01-0,1%	Xi R38-43-51/53

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere ricavato dal cap. 16.

Altre informazioni

> 7 mPas s. Per il testo delle Frasi R, v. punto 16. Prodotto non soggetto a obbligo di identificazione. In ogni caso tener conto delle informazioni contenute in questa Scheda di sicurezza.

Il tensioattivo contenuto in questo preparato soddisfa / I tensioattivi contenuti in questo preparato soddisfano i requisiti di biodegradabilità di cui al regolamento n. 648/2004/CE sui Detergenti. I documenti che lo attestano sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e verranno forniti esclusivamente a dette autorità dietro richiesta dei medesimi o di un produttore.

Prosegue a pagina: 2

Pagina: 2 di 6

4. Misure di pronto soccorso

Contatto con gli occhi: Sciacquare subito accuratamente e a fondo con acqua o collirio.

Ingestione: NON indurre il vomito.
Far bere abbondante acqua, possibilmente con carbone attivo.
In caso di infortunio o malessere, chiamare immediatamente un medico (se possibile, mostrare al medico le istruzioni d'uso o la Scheda di sicurezza del prodotto).

Indicazioni per il medico: Somministrare carbone attivo per ridurre l'assorbimento nel tratto gastro-intestinale.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione compatibili con l'ambiente circostante.
Il prodotto non è infiammabile.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Precauzioni individuali: Rischio di scivolamento sul prodotto fuoriuscito o rilasciato. Provvedere a un'adeguata aerazione.

Precauzioni ambientali: Non lasciar defluire nei condotti idrici se non previo adeguato trattamento. Impedire l'infiltrazione nella rete fognaria o nei condotti idrici.

Metodi di pulizia: Raccogliere con mezzi meccanici. Trattare il materiale secondo le istruzioni del paragrafo dedicato allo smaltimento.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione

Indicazioni per una manipolazione sicura: Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono necessarie misure particolari.

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono necessarie misure particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non sono necessarie misure particolari.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Temperatura di stoccaggio: da 0°C a 30°C

Classe di stoccaggio VCI: 12

Prosegue a pagina: 3

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Valori limite di esposizione

Valori limite riferiti all'aria nell'ambiente di lavoro (TRGS 900)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

N. CAS	Denominazione	ml/m ³	mg/m ³	Limite max.	Categoria	Tipo
	Miscela di idrocarburi priva di additivi, gruppo 1 (OLD)	200	1000	4		MAK

Controllo dell'esposizione

Norme generali di protezione e igiene: Non sono necessarie misure particolari. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Protezione delle vie respiratorie: Non necessaria

Protezione delle mani: Non necessaria

Protezione degli occhi: Non necessaria

Protezione del corpo: Non necessaria

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni generali

Stato fisico del composto:	Viscoso
Colore:	Verde chiaro
Odore:	Specifico

Dati rilevanti per la salute e l'ambiente, nonché per la sicurezza

	Valore/Range	Norma
pH-Wert (bei 20°C):	8,5-9,5	
Variazioni dello stato fisico		
Temperatura di fusione	Non determinata	
Punto di ebollizione	100-220°C	
Punto di infiammabilità	70°C	
Rischio di esplosione	Durante l'uso, possibile formazione di miscele vapore-acqua potenzialmente esplosive o facilmente infiammabili.	
Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.%	
Limite di esplosività superiore	8,0 Vol.%	
Temperatura di ignizione	240 °C	
Caratteristiche particolari	Non comburente	
Pressione del vapore (a 20 °C)	24 hPa	
Densità (a 20 °C)	1,05 g/cm ³	
Solubilità in acqua	parzialmente miscelabile	
Contenuto in solventi	6 %	

Prosegue a pagina: 4

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare Nessun pericolo degno di menzione.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante la decomposizione termica possono sprigionarsi gas e vapori irritanti.

11. Informazioni tossicologiche

Esami tossicologici

Irritabilità primaria sulla pelle Non irritante

Sensibilizzazione Non sensibilizzante

Conoscenze empiriche

Ulteriori informazioni Ha effetto sgrassante sulla pelle. Un contatto frequente e prolungato può causare irritazioni.

12. Informazioni ecologiche

Persistenza e degradabilità La frazione organica del prodotto è biodegradabile (solvente: decomposizione abiotica nell'aria).

Potenziale di bioaccumulo Nessuna indicazione della presenza di un potenziale di bioaccumulo.

Ulteriori indicazioni Se impiegato in conformità alle prescrizioni, non perviene negli scarichi idrici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Codice smaltimento rifiuti 120121 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20.

Codice smaltimento rifiuti 150102 IMBALLAGGI, ASSORBENTI; STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in plastica.

Smaltimento imballaggi contaminati e detergenti raccomandati Acqua con aggiunta di tensioattivi. Gli imballaggi contaminati vanno svuotati completamente e possono essere riutilizzati previa adeguata detersione.

Prosegue a pagina: 5

Pagina: 5 von 6

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra ADR/RID e GGVS/GGVE (transfrontaliero/nazionale)
Classe ADR/RID e GGVS/E Merce non pericolosa ai sensi delle normative sui trasporti.

Trasporto via mare IMDG/GGVSee
Classe IMDG/GGVSee -

Trasporto via aria ICAO-TI e IATA-DGR
Classe ICAO-TI e IATA-DGR -

15. Informazioni sulla regolamentazione

Identificazione

Indicazioni sull'identificazione In base alle Direttive CE e alle normative nazionali, il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione

Altre indicazioni

Raccomandazione: tenere fuori della portata dei bambini. La scheda dati di sicurezza è disponibile a richiesta per gli utilizzatori professionali.

Normative nazionali

Classe di pericolosità 1 - poco pericoloso per le acque
Classificazione Rapporto di miscelazione secondo VwVwS - Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque), Allegato 4, n. 3

Informazioni sulla Contenuto in composti organici volatili Direttiva VOC (VOC) espresso in percentuale sul peso: 6 %

Altre indicazioni

In data 01.01.2003 è entrata in vigore la 3ª parte del Decreto sulla sicurezza aziendale (Betriebssicherheitsverordnung) ed è stato abrogato quello sui liquidi infiammabili (Verordnung brennbare Flüssigkeiten, VbF). Decade così la suddivisione dei liquidi infiammabili nelle „classi VbF“ AI, AII, AIII e B. Al suo posto, si applicano le classificazioni di cui al Decreto sulle sostanze pericolose (GefahrstoffV), vale a dire „altamente infiammabile“, „facilmente infiammabile“ e „infiammabile“.

16. Altre informazioni

Testo completo delle Frasi R che compaiono nei capitoli 2 e 3

- | | |
|-------|---|
| 38 | Irritante per la pelle. |
| 43 | Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. |
| 53 | Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| 65 | Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. |
| 66 | L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle. |
| 51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Prosegue a pagina: 6

Altre informazioni

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza sono fornite secondo coscienza e rispondono allo stato della conoscenza al momento dell'elaborazione della Scheda stessa. Esse hanno lo scopo di fornire punti di riferimento per la corretta manipolazione del prodotto oggetto della Scheda (stoccaggio, lavorazione, trasporto, smaltimento). I dati qui riportati non sono riferibili ad altri prodotti. Qualora il prodotto considerato venga mescolato o lavorato insieme ad altri materiali, le informazioni fornite con questa Scheda di sicurezza non sono automaticamente applicabili al nuovo materiale così ottenuto.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ma non offrono assicurazioni in merito alle proprietà del prodotto descritto e non danno origine ad alcun rapporto contrattuale.